



COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

PROVINCIA DI MESSINA

-----SSSS-----

Verbale n. 10 del 10.06.2020

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 29.05.2020, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Castel di Lucio per gli anni 2020-2021-2022:

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP.

Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

d) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

e) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 10.03.2020 e pubblicato per 60 giorni consecutivi.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 21.03.2019;

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 83 del 22.05.2020.

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2020-2022, non risulta essere stato ancora approvato in quanto in corso di predisposizione ed il DUP contiene il riferimento al fabbisogno 2018-2020;

f) Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere:

g) Nel DUP è stata evidenza che il periodo di mandato coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2020-2022, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 85 del 29.05.2020;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2020-2022 in corso di approvazione;

Visto che sono state seguite le indicazioni fornite dai principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del DUP e sul parere dell'organo di revisione.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

sulla coerenza complessiva del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;

sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Copia del presente verbale sarà allegata alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Mistretta 10 giugno 2020

L'organo di revisione
Dott. Giuseppe Testa
Dott. Giuseppe Testa
Dott. Commercialista - Revisore dei Conti
Via S. Maria 2 - 98073 Mistretta (Me)
Tel. 0943/860114 - Email: gtesta@supmail.it



COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

PROVINCIA DI MESSINA

-----555-----

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
e documenti allegati

IL REVISORE UNICO

Dott. Giuseppe TESTA



COMUNE DI CASTEL DI LUCIO
PROVINCIA DI MESSINA

-----555-----

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 11.06.2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Castel di Lucio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castel di Lucio li 11.06.2020

IL REVISORE UNICO

Dott. Giuseppe TESTA

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	24
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Giuseppe TESTA revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 17.01.2020

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 4.06.2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 29.05.2020 con delibera n. 89, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Castel di Lucio registra una popolazione residente al 01.01.2019, di n 1260 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio nel rispetto delle prescrizioni e delle limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022 così come prorogati con Circolare della Regione Sicilia – Assessorato delle Autonomie Locali e della Finanza Pubblica n. 14 del 8.05.2020 che a seguito dell'emergenza Covid 19 ha prorogato i termini al 31.07.2020.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 29 del 28.08.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del precedente organo di revisione formulata con verbale n. 12 in data 01.08.2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	172.023,07
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	140.138,27
c) Fondi destinati ad investimento	19.320,24
d) Fondi liberi	12.564,56
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	172.023,07

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	0,00	0,00	0,00
di cui cassa vincolata	0,00	12.292,52	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	291.923,43	151.699,99	292.849,02

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2020	2021	2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	20.317,65	16.616,00	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽¹⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa n°1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	-	-	-	-
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	278.558,47	previsione di competenza previsione di cassa	588.012,00 824.119,20	623.655,72 628.540,00	613.505,00 -	608.505,00 -
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	324.532,63	previsione di competenza previsione di cassa	1.183.598,49 1.740.293,12	1.334.820,48 1.329.566,48	979.698,88 -	977.512,00 -
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	217.216,50	previsione di competenza previsione di cassa	287.682,38 373.776,15	278.124,35 278.124,35	304.157,35 -	304.157,35 -
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	153.651,93	previsione di competenza previsione di cassa	28.467.208,38 19.471.311,77	31.397.813,00 31.247.813,00	159.800,00 -	159.800,00 -
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	- -	- -
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	150.242,55	previsione di competenza previsione di cassa	1.598.800,00 188.313,14	1.448.800,00 1.440.000,00	- -	- -
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere		previsione di competenza previsione di cassa	2.500.000,00 2.500.000,00	2.500.000,00 2.500.000,00	2.500.000,00 -	2.500.000,00 -
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	14.860,00	previsione di competenza previsione di cassa	887.500,00 737.368,00	3.713.500,00 3.713.500,00	1.213.500,00 -	1.213.500,00 -
	TOTALE TITOLI	1.189.062,08	previsione di competenza previsione di cassa	27.423.985,75 25.855.181,38	41.287.913,55 41.129.543,83	5.769.861,23	5.762.674,35
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.189.062,08	previsione di competenza previsione di cassa	27.444.302,90 25.855.181,38	41.384.529,55 41.129.543,83	5.769.861,23	5.762.674,35

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (AR) a) Ris. am. Pres.). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente risultate da accertamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o demandati da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DEFINITIVE		
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			2.074,50	2.074,59	2.074,59
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	315.958,42	1.983.192,24	2.310.318,83	1.791.584,64	1.785.258,50
	previsione di competenza di cui già impegnata*			2.310.318,83	1.791.584,64	1.785.258,50
	di cui fondo pluriennale vincolato	16.615,00				
	previsione di cassa	2.243.113,53	2.110.318,63			
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	367.495,45	20.418.164,86	21.456.309,32	193.980,00	193.980,26
	previsione di competenza di cui già impegnata*			21.456.309,32	193.980,00	193.980,26
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa	20.195.739,64	13.118.309,32			
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
	previsione di competenza di cui già impegnata*					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa					
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI		1.535.246,00	1.516.327,00	62.722,00	62.491,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*			1.516.327,00	62.722,00	62.491,00
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa	125.742,64	1.509.971,00			
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	292.849,02	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*			2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa	2.694.970,25	2.500.000,00			
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.706,75	807.500,00	3.713.500,00	1.213.500,00	1.213.500,00
	previsione di competenza di cui già impegnata*			3.713.500,00	1.213.500,00	1.213.500,00
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa	720.756,27	3.713.500,00			
	TOTALE TITOLI	983.019,64	27.444.302,80	41.296.455,15	5.761.786,64	5.754.599,76
	previsione di competenza di cui già impegnata*			41.296.455,15	5.761.786,64	5.754.599,76
	di cui fondo pluriennale vincolato	16.615,00				
	previsione di cassa	25.980.862,23	22.952.898,95			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.83.019,64	27.444.302,80	41.304.529,75	5.769.861,23	5.762.874,35
	previsione di competenza di cui già impegnata*			41.304.529,75	5.769.861,23	5.762.874,35
	di cui fondo pluriennale vincolato	16.615,00				
	previsione di cassa	25.980.862,23	22.952.898,95			

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	16.616,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	16.616,00

FPV APPLICATO IN ENTRATA	16.616,00
FPV di parte corrente applicato	16.616,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	16.616,00
FPV corrente:	16.616,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	16.616,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	620.540,00
2	Trasferimenti correnti	1.329.566,48
3	Entrate extratributarie	278.124,35
4	Entrate in conto capitale	31.247.813,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	1.440.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.713.500,00
TOTALE TITOLI		41.129.543,83
TOTALE GENERALE ENTRATE		41.129.543,83

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	2.110.318,63
2	Spese in conto capitale	13.118.309,32
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.509.971,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.713.500,00
TOTALE TITOLI		22.952.098,95
SALDO DI CASSA		18.177.444,88

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	278.558,47	623.655,72	902.214,19	620.540,00
2	Trasferimenti correnti	324.532,63	1.334.820,48	1.659.353,11	1.329.566,48
3	Entrate extratributarie	217.216,50	278.124,35	495.340,85	278.124,35
4	Entrate in conto capitale	153.651,93	31.397.813,00	31.551.464,93	31.247.813,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	150.242,55	1.440.000,00	1.590.242,55	1.440.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.860,00	3.713.500,00	3.728.360,00	3.713.500,00
	TOTALE TITOLI	1.139.062,08	41.287.913,55	42.426.975,63	41.129.543,83
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.139.062,08	41.287.913,55	42.426.975,63	41.129.543,83

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	318.968,42	2.110.318,63	2.429.287,05	2.110.318,63
2	Spese In Conto Capitale	362.495,45	31.456.309,32	31.818.804,77	13.118.309,32
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	-	-	-	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	1.516.327,00	1.516.327,00	1.509.971,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	292.849,02	2.500.000,00	2.792.849,02	2.500.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	8.706,75	3.713.500,00	3.722.206,75	3.713.500,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	983.019,64	41.296.454,95	42.279.474,59	22.952.098,95
	SALDO DI CASSA				18.177.444,88

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	16.616,00	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	8.074,60	8.074,59	8.074,59
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.236.600,55	1.897.361,23	1.890.174,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.110.318,63	1.791.584,64	1.785.758,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.516.327,00	62.722,00	62.491,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 1.381.503,68	34.980,00	33.850,26
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		- 1.381.503,68	34.980,00	33.850,26

L'importo di euro -1.381.503,68 riguarda la futura gestione e la conseguente allocazione nel Bilancio di Previsione dei lavori di riqualificazione urbanistica ambientale del Centro Storico attraverso il miglioramento dell'impianto di pubblica illuminazione e la collocazione di elementi di arredo nel Comune di Castel di Lucio – Progetto interamente finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A tale proposito si ritiene utile precisare che la Città Metropolitana di Messina ha partecipato al Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città Metropolitane e dei Comuni capoluogo di Provincia di cui al D.P.C.M. 25 maggio 2015 pubblicato in G.U. n. 127 del 1.06.2016.

Il Progetto presentato dal Comune di Castel di Lucio è stato positivamente valutato ed inserito nella graduatoria allegata al D.P.C.M. 6 dicembre 2016. L'art. 10 comma 2 del bando allegato al

D.P.C.M. prevedeva la stipula di una convenzione, sottoscritta tra le parti in data 8.02.2018, che disciplina i reciproci impegni tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Castel di Lucio, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti.

Detta convenzione, con riferimento al reperimento iniziale dei fondi, prevede la possibilità di ottenere una anticipazione, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori, dalla CDP con cui è stato stipulato un Contratto di Prestito "Riqualificazione Periferie Urbane" per l'importo di € 1.440.000,00 (*importo complessivo dei lavori*).

Tale anticipazione configurata nella parte uscita "Rimborso Prestiti a breve termine" allocata al titolo III della Spesa determina uno squilibrio "figurativo" di parte corrente.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada	1.300,00	1.800,00	1.800,00
Entrate per eventi calamitosi - Emergenza Covid	38.871,65	0,00	0,00
Altre da specificare	119.285,95	69.747,85	69.747,85
Totale	174.457,60	86.547,85	86.547,85

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	29.000,00	29.000,00	29.000,00
spese per eventi calamitosi	38.871,65	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	49.538,10	0,00	0,00
Totale	117.409,75	29.000,00	29.000,00

Le Entrate non ricorrenti inseriti alla voce "altre da specificare" per il triennio 2020-2022 sono costituiti:

- Capitolo 2030 – Rimborsi elettorali dello Stato per € 10.150,00;
- Capitolo 2140 – Rimborsi elettorali della Regione Sicilia per € 10.150,00;
- Capitolo 2190 – Fondo Rotazione Anno 2020 per € 49.538,10;
- Capitolo 3125 – Proventi vendita legna Bosco S. Giovanni per € 49.447,85.

Entrate da emergenza Covid 19 – Anno 2020

- Capitolo 2060 – Contributo Ordinanza Protezione Civile emergenza Covid per € 11.774,36;
- Capitolo 2055 – Altri contributi dello Stato per emergenza Covid per € 1.397,29
- Capitolo 2175 – Misure Sostegno Emergenza Covid – Trasferimenti Regionali - per € 25.200,00;
- Capitolo 2295 – Trasferimenti da donazioni emergenza Covid da soggetti privati per € 500,00;

Le spese del titolo 1° non ricorrenti alla voce "altre da specificare" per il triennio 2020-2022 sono costituiti:

- Capitolo 10810801 – Fondo Rotazione Anno 2020 per € 49.538,10;

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 10 del 8.08.2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità, verbale a cui si rimanda.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.***

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Va la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,50%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	135.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
TASI	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
TARI	147.392,00	143.000,00	142.000,00	142.000,00
Totale	303.392,00	318.000,00	317.000,00	317.000,00

Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	147.392,00	143.000,00	142.000,00	142.000,00
Totale	147.392,00	143.000,00	142.000,00	142.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 143.000,00, con una diminuzione di euro 4.392,00 rispetto alle previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	100,00	20,00	20,00	20,00
CIMP	-	-	-	-
TOSAP	4.800,00	3.000,00	3.800,00	3.800,00
Imposta di scopo	-	-	-	-
Imposta di soggiorno	-	-	-	-
Contributo di sbarco	-	-	-	-
Totale	4.900,00	3.020,00	3.820,00	3.820,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	0,00	28.059,30	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	0,00	28.771,98	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	15.000,00	5.000,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	56.831,28	0,00	30.000,00	20.000,00	15.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			113.086,29	72.172,68	71.834,98	71.834,98

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Sono state previste risorse a titolo di proventi da permessi da costruire e relative sanzioni per € 5.000,00.

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.300,00	1.800,00	1.800,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	1.300,00	1.800,00	1.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 650,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n. 71 in data 8.05.2020 la somma di euro 650,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato somme alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Canoni di locazione	44.694,00	44.000,00	44.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	42.739,00	42.739,00	42.739,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	87.433,00	86.739,00	86.739,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.219,10	4.219,10	4.219,10
Percentuale fondo (%)	4,83%	4,86%	4,86%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Mensa anziani	4.380,00	31.671,45	13,83%
Mercato settimanale	1.300,00	3.341,10	38,91%
Mense scolastiche	10.000,00	39.716,09	25,18%
Servizio illuminazione votiva	13.000,00	22.555,09	57,64%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	28.680,00	97.283,73	29,48%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) non è stato quantificato in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, somme sempre riscosse per intero.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 78 del 15.05.2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 29,49%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	1.014.717,23	905.100,00	897.250,00	897.250,00
102	86.185,65	86.730,50	83.186,50	83.186,50
103	596.247,10	813.584,27	542.732,20	540.964,06
104	155.962,00	158.774,00	117.040,00	115.040,00
105	0,00	0,00	0,00	0,00
106	0,00	0,00	0,00	0,00
107	40.340,00	33.163,00	29.450,00	27.392,00
108	0,00	0,00	0,00	0,00
109	500,00	500,00	500,00	500,00
110	89.240,36	112.466,86	121.425,94	121.425,94
Totale	1.983.192,34	2.110.318,63	1.791.584,64	1.785.758,50

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.118.295,19, considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

L’andamento dell’aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	1.121.726,73	905.100,00	897.250,00	897.250,00
Spese macroaggregato 103	1.194,85	3.367,00	4.400,00	4.400,00
Irap macroaggregato 102	72.994,06	65.005,50	64.461,50	64.461,50
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.195.915,64	973.472,50	966.111,50	966.111,50
(-) Componenti escluse (B)	77.620,45	29.000,00	29.000,00	29.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.118.295,19	944.472,50	937.111,50	937.111,50

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.118.295,19.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non è stato determinato il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2020-2022, in quanto l’Ente non ha adottato il provvedimento di approvazione del programma degli incarichi di collaborazione autonoma.

L’ente è dotato di un regolamento per l’affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall’art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L’ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l’indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell’incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;

- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) avendo rispettato nell'esercizio precedente a quello di riferimento gli indicatori di cui all'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	623.655,72	68.564,05	72.172,68	3.608,63	11,57%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.334.820,48	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	278.124,35	25.502,81	26.845,06	1.342,25	9,65%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	31.397.813,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	33.634.413,55	94.066,86	99.017,74	4.950,88	0,29%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.236.600,55	94.066,86	99.017,74	4.950,88	4,43%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	31.397.813,00	-	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	613.505,00	71.834,98	71.834,98	-	11,71%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	979.698,88	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	304.157,35	31.090,96	31.090,96	-	10,22%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	159.000,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	2.056.361,23	102.925,94	102.925,94	-	5,01%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.897.361,23	102.925,94	102.925,94	-	5,42%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	159.000,00	-	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	608.505,00	71.834,98	71.834,98	-	11,81%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	977.512,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	304.157,35	31.090,96	31.090,96	-	10,22%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	159.000,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	2.049.174,35	102.925,94	102.925,94	-	5,02%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.890.174,35	102.925,94	102.925,94	-	5,45%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	159.000,00	-	-	-	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 9.500,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 9.600,00 pari allo 0,54% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 9.600,00 pari allo 0,54% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente, si raccomanda la variazione dell'imputazione nella missione 20 anziché nella missione 1.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	500,00	500,00	500,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.743,00	1.743,00	1.743,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.243,00	2.243,00	2.243,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2018
Fondo rischi contenzioso	12.887,93
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

Non è stato istituito il fondo di riserva di cassa. Si raccomanda lo stanziamento del fondo di riserva di cassa nella misura di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.*

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- ha nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali:

Tipologia	Esercizio precedente 2019	Programmazione pluriennale		
		2020	2021	2022
Consorzi	n. 1	1	1	1
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 5	5	5	5
Concessioni				
Altro	17	17	17	17

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Note
1	ATO ME I S.p.A. in Liquidazione	Servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in favore dei comuni soci costituenti "l'ambito territoriale ottimale".	0,125%	ATO ME I S.p.A. in Liquidazione
2	AGENZIA PRO.GE.TA S.P.A. in fase di scioglimento o liquidazione	Gestione di un centro polivalente finalizzato alla produzione di attività integrate di studio, ricerca, progettazione, formazione per gli Enti pubblici, i privati e le imprese che operano nei settori economico - sociale e ambientale.	1,51%	AGENZIA PRO.GE.TA S.P.A. in fase di scioglimento o liquidazione
3	GAL NEBRODI SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.	Sostegno e promozione dello sviluppo socio/economico e territoriale attraverso un'attività di coordinamento e gestione tecnico/amministrativa di piani e progetti integrati in coerenza con gli indirizzi e vincoli di programmazione stabiliti a livello comunitario, nazionale, regionale, provinciale e locale.	4,75%	GAL NEBRODI SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.
4	SRR MESSINA PROVINCIA SOCIETA' CONSORTILE SPA Deliberazione del C.C. n. 27 del 02/08/2012	Funzioni previste dagli art.200, 202 e 203 del D.to Leg.vo 3 aprile 2006, n. 152 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, con carico di provvedere all'espletamento per le procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/10 e con le modalità di cui all'art.15 della L.R. n. 9/2010.	0,76%	SRR MESSINA PROVINCIA SOCIETA' CONSORTILE SPA Deliberazione del C.C. n. 27 del 02/08/2012
5	S.A.E. S.P.A	Promuovere e attuare tutte le iniziative volte alla diffusione della cultura aeronautica, alla realizzazione delle strutture e alla promozione del trasporto aereo.	0,26%	Il Consiglio Comunale dell'Ente con deliberazione n.ro 26 del 28/12/2015 ha deliberato la dismissione della quota di partecipazione della Società. Avendo piu' volte cercato di contattare detta Società, al fine di comunicare tale dismissione, le lettere trasmesse con Racc. A/R ritornano all'Ente con la seguente dicitura: "Soggetto sconosciuto".

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	32.837.813,00	159.000,00	159.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	31.456.309,32	193.980,00	192.850,26
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		1.381.503,68	34.980,00	33.850,26

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, *ha verificato* che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	777.515,00	686.972,00	741.726,00	669.399,00	602.677,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	90.543,00	95.246,00	76.327,00	62.722,00	62.491,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	686.972,00	741.726,00	665.399,00	606.677,00	540.186,00
Nr. Abitanti al 31/12	1.374	1.250	1.250	1.250	1.250
Debito medio per abitante	499,98	593,38	532,32	485,34	432,15

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	37.040,35	31.389,20	26.663,00	22.950,00	20.892,00
Quota capitale	90.541,49	95.246,00	76.327,00	62.722,00	62.491,00
Totale fine anno	127.581,84	126.635,20	102.990,00	85.672,00	83.383,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	37.040,35	31.389,20	26.663,00	22.950,00	20.892,00
entrate correnti	1.926.273,24	1.874.210,29	2.236.600,55	1.897.361,23	1.890.174,35
% su entrate correnti	1,92%	1,67%	1,19%	1,21%	1,11%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Il Revisore raccomanda che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate e monitorate costantemente, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo, si raccomanda inoltre lo stanziamento del fondo di riserva di cassa.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Raccomanda di verificare periodicamente e comunque entro il 30/06/2020 tutte le entrate e le spese condizionate, in special modo le entrate di carattere non ripetitivo con particolare riferimento al Capitolo 3125 – Proventi vendita legna Bosco S. Giovanni per € 49.447,85, assumendo nel caso di scostamenti significativi i provvedimenti necessari e conseguenti al mantenimento degli equilibri di bilancio. Si raccomanda, infine, lo stanziamento del fondo di riserva di cassa nella misura di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali e l'approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale.

Mistretta li 11.06.2020

L'ORGANO DI REVISIONE
Dot. Giuseppe Testa
 Dott. Giuseppe Testa
 iscritto all'Albo dei Cont.
 al n. 200/2013 M. Strella (Alb) -
 P.le P.lli Testa, 10 - Mistretta (CT)

